

Circolare n. 10/2018

PEC

Ai Presidenti degli
Ordini delle Professioni Infermieristiche

Prot. P-2087/I.12

Data 12 febbraio 2018

LORO SEDI

Oggetto: Posizionamento rinnovo contrattuale

Federazione Nazionale Collegi IPASVI

00184 Roma
Via Agostino Depretis 70
Telefono 06/46200101
Telefax 06/46200131
Cod. Fisc. 80186470581

La partita contrattuale sta per giungere al termine e le tensioni in ambito professionale sono numerose, virulente e comprensibili. Non è la prima volta che la Federazione Nazionale si posiziona sul tema anche con analisi complesse e certo non si tirerà indietro adesso.

Ribadiamo che la Federazione nazionale Ipasvi non è una rappresentanza sindacale, ma non può nemmeno ignorare che dopo dieci anni di assenza di contratto per gli infermieri la questione vada perfino al di là dei rinnovi degli accordi, ma sia una reale questione di dignità professionale. Non si parla solo di aspetti tecnici ed economici, il testo si orienta verso declinazioni professionali di assoluta trasversalità con gli interessi ordinistici. Tuttavia il contratto, come già abbiamo sottolineato altre volte, che di fatto è ad isorisorse, deve trovare la sua ragion d'essere almeno in una parte normativa che davvero premi lo sviluppo di carriera e la professionalità.

Ma anche qui dobbiamo prendere atto del fatto che il tema delle competenze specialistiche è alquanto sfumato e annacquato rispetto al documento predisposto dalla Federazione nazionale.

Nell'ottica di riconoscere che una sinergia che i tanti attori e stakeholders del sistema salute, e del settore infermieristico in particolare, sia sempre più necessaria questa Federazione non può che sostenere quindi tutte le iniziative che hanno come obiettivo la salvaguardia della dignità professionale.

Siamo tutti infermieri: infermieri presidenti di Ordine, infermieri dirigenti sindacali, infermieri impegnati in politica, infermieri consulenti tecnici. Ogni nostro agire, nei propri ruoli e nelle regole definite per legge, quando è orientato ad ottenere migliori condizioni lavorative e professionali per agire in sicurezza e per favorire lo sviluppo professionale a vantaggio di un sistema sanitario che ha bisogno di un profondo ripensamento per la sua sostenibilità, non possono che trovare comunione di intenti con la Federazione, espressione professionale degli infermieri italiani.

Non è più pensabile che si continui a far gravare un intero sistema sulle spalle di professionisti sempre più sparuti, demotivati e stanchi. Ed è veramente difficile constatare che anche in questo momento vi siano conflitti interni ed esterni che ben capiamo ma che non fanno bene a nessuno.

Siamo infermieri e vogliamo esercitare in sicurezza ed orientati al futuro per garantire sempre la migliore assistenza. Che ognuno faccia la sua parte e che ognuno partecipi alla vita pubblica, politica, sindacale, professionale per lo stesso scopo. Solo la partecipazione sana e non strumentale aiuterà la professione e i nostri assistiti.

Cordiali saluti.

La Presidente

Barbara Mangiacavalli

